

Sindacato Bravi torna a proporre iniziative a difesa dei lavoratori nel territorio perugino

Un patto provinciale contro la crisi

La Cgil apre a Cisl e Uil per coinvolgerle in azioni unitarie

Uscita dal terzo congresso provinciale che si è tenuto mercoledì e giovedì a Todì, la Camera del lavoro di Perugia apre alle altre sigle sindacali. Della serie "fare squadra contro la crisi". A tendere la mano a Cisl e Uil è il confermato segretario Mario Bravi, che lancia "in maniera ufficiale" la proposta di un patto provinciale contro la crisi: "Il congresso ha

votato all'unanimità un documento politico contenente azioni da mettere in campo a livello territoriale in difesa del lavoro e dei lavoratori. Iniziative che vorremmo attuare insieme a Cisl e Uil, aprendo con loro un confronto, ascoltando le relative proposte e superando le differenze esistenti". Sindacati divisi a livello nazionale e uniti a livello territoriale,

dunque. Uno scenario nuovo, ma necessario per risollevare le sorti di una provincia che, come più volte ricordato dal segretario provinciale della Camera del lavoro, è tra le dieci più colpite dalla crisi. L'obiettivo è "superare il grande limite delle vertenze finora messe in atto, sviluppate tutte su iniziative unitarie".

PERUGIA - Nei prossimi giorni i responsabili della Camera del lavoro perugina intendono incontrare i pari grado delle altre sigle sindacali. Anche se, per passare agli atti pratici, si dovrà attendere la fine del congresso regionale della Cgil che si terrà giovedì e venerdì a Perugia.

"La presenza al congresso provinciale - ha sottolineato Bravi, affiancato ieri alla sede del sindacato di via del Macello da Franco Selis e Ulisse Mazzoli - di Antonio Cascianelli per la Cisl e Umbro Conti per la Uil è stato un fatto che abbiamo molto apprezzato e che ci dà fiducia in merito ai rapporti sindacali preventivi del prossimo futuro".

Il primo passo, solitamente quello più difficile da compiere, è stato dunque mosso. In casa Cgil attendono con fiducia le risposte che, già da domani, arriveranno



Mobilizzazione della Cgil. Da sinistra Selis, Bravi e Mazzoli e un'immagine dello sciopero generale di venerdì scorso



da parte di Cisl e Uil. "Anche perché - ha detto sempre Bravi - il Perugino è risultato uno dei territori più colpiti dalla crisi. E' per questo che bisogna reagire in ma-

niera unitaria". Il "patto contro la crisi", secondo la Cgil perugina, dovrà far fronte alle emergenze più dirette, a partire dalla situazione dell'Antonio Merloni, per poi

rivolgersi agli interlocutori istituzionali, chiamati in causa per l'attivazione dei tavoli territoriali (coordinati dai comuni). "Attraverso i tavoli - ha spiegato Bravi - si potrà

infatti monitorare l'andamento della crisi in maniera più dettagliata, rilevando i casi di quelle piccole aziende che passano dal lavoro ai licenziamenti, senza ne-

anche prendere in considerazione gli ammortizzatori sociali".

Altri punti del patto: moratoria dei licenziamenti, estensione della mensilità di cassa integrazione, interventi contro le carenze infrastrutturali del territorio, contrattazione sociale - special modo sul tema della casa - con gli enti locali. Detto della Merloni, la triade sindacale dovrà aprire un confronto con l'Enel relativo al rischio chiusura della centrale di Bastardo - Pietrafitta. Altro fronte caldo, quello della sicurezza sul lavoro: "La nostra proposta - ha affermato Bravi - prevede l'introduzione degli Rls (rappresentanti lavoratori sicurezza, ndr) e degli Rlst (territoriali, ndr), perché senza la bilateralità a decidere è il solo datore di lavoro a decidere, quindi la questione sicurezza si riduce a livelli minimi".

Daniele Brizi

Formazione Il Seu promuove un corso per le politiche di integrazione europea

Professionisti per le strategie di sviluppo

PERUGIA - Il Seu Servizio Europa, associazione istituita nel 1990 su iniziativa della Regione Umbria, delle Province di Perugia e Terni, dei Comuni di Perugia e Terni e di altre istituzioni locali con il compito di svolgere informazione, formazione e documentazione nel settore delle politiche e dell'integrazione europea, il giorno 15 marzo alle 14:30 presso Villa Umbra inaugura la II Edizione del Corso di Alta specializzazione per "Esperto in progettazione e promozione di reti europee di partenariato (PEN II)". Il progetto formativo è cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Por Umbria Fse 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione" Bando Regionale "Cultura e Occupazione".

Il corso è strutturato in due fasi. La prima parte (300 ore) si svolge a tempo pieno presso la Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione Villa Umbra dove tradizionalmente il Seu svolge le proprie attività

formative. La seconda parte di sei mesi (720 ore), interamente finanziata mediante l'erogazione di una borsa di studio, si svolge sotto forma di tirocinio in Italia o all'estero, presso studi legali e di consulenza internazionale, imprese, istituzioni comunitarie e nazionali, istituti di ricerca italiani ed internazionali.

Il Corso si rivolge a laureati residenti e/o domiciliati in Umbria che intendano intraprendere una professione caratterizzata da forte autonomia e dinamismo così da poter offrire un servizio di consulenza ed assistenza all'intero ed articolato sistema locale: dall'amministrazione alle imprese, dal sistema della istruzione e formazione alle varie forme di associazionismo presenti nella nostra società.

Non si tratta quindi tanto di creare "Esperti internazionali" ma di ampliare l'offerta di professionisti che agiscono in ambito locale.

Queste caratteristiche avranno un impatto

anche sul sistema delle imprese. Queste infatti, potranno usufruire di professionalità e consulenze migliori nella definizione di strategie di sviluppo.

Con questa iniziativa, alla quale seguirà nel mese di aprile l'avvio della XVI Edizione del Corso in Politiche ed integrazione giuridica dell'Unione Europea, il Seu prosegue e rafforza la sua vocazione istituzionale sviluppata nell'arco di 20 anni di attività di formazione rivolte a diverse categorie socio-professionali, imprese e Pubblica Amministrazione e, soprattutto a neolaureati in discipline giuridico-politiche ed umanistiche sostenute anche dal ruolo svolto di Centro di Documentazione accreditato presso la Commissione europea in materia di informazione e divulgazione sulle tematiche dell'integrazione che hanno contribuito a fare del Seu un punto di riferimento riconosciuto a livello locale e nazionale.

Il Seu, dopo essere stato oggetto di una

trasformazione sfociata, nel gennaio scorso, nella revisione statutaria che ne ha semplificato gli organi sociali e rinnovato la compagine sociale nell'ambito delle Agenzie partecipate dalla Regione Umbria, si appresta con la nomina ad Amministratore Unico di Alberto Naticchioni, a consolidare il patrimonio di esperienza e di relazioni costruito in questi anni, come strumento a supporto di tutte le Amministrazioni locali.

In questa prospettiva, saranno attivate forme di collaborazione e maggiore sinergia con il Consorzio "Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione Villa Umbra" e l'iniziativa che avrà luogo il 22 aprile prossimo su "I finanziamenti dell'unione europea 2007-2013: un'opportunità per lo sviluppo locale", è la prima di una serie di attività cui Seu e Consorzio Villa Umbra daranno luogo in stretta collaborazione con l'Ufficio di rappresentanza della Regione Umbria a Bruxelles.



Opportunità europee

Attualmente sono Soci del SEU: Sviluppo Umbria - Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria che ha assunto il ruolo guida svolto nei precedenti anni dalla Regione Umbria - la Provincia e il Comune di Perugia e la Provincia e il Comune di Terni a conferma della mission istituzionale rivolta all'intero territorio regionale.

Abitazioni Si assegnano oggi i riconoscimenti alle aziende espositrici

A Expo Casa sul podio i migliori allestimenti

BASTIA UMBRA - Evento speciale per Expo Casa 2010, il 28° Salone nazionale dell'edilizia e dell'arredamento, nel suo ultimo giorno di apertura (oggi dalle 10.00 alle 21.00).

Si chiama Premio per il migliore allestimento, l'iniziativa che Epta Confcommercio, ente organizzatore della mostra ha deciso di dedicare a 3 imprese, che si sono contraddistinte per la loro partecipazione a questa edizione. Articolato in 3 sezioni, Edilizia, Complementi e Arredamento, è stato assegnato da una commissione tecnica che ha preso in esame gli oltre 500 spazi espositivi allestiti nei sei padiglioni dell'Umbriafiere di Bastia. Dalle mani di Roberto Prosperi, presidente di Epta, il premio giuria per l'Edilizia sarà consegnato oggi alle 15.00 nel corso della cerimonia di premiazione alla ditta Clam Caminetti di Marsciano (Pg), per la Componentistica a Leroy Merlin di Ospedalichio (Pg), per la sezione Arredamento a Fantauzzi Arredamenti di Trevi (Pg). Sono 5 invece i Premi Speciali assegnati ad altrettan-

te aziende che si sono contraddistinte in particolari ambiti: Loreti Arredamenti di Campello sul Clitunno (Pg) per il design, Edilgorni di Città di Castello (Pg) per le creatività del layout espositivo, Centro Infissi di Bastia Umbra (Pg) per la razionalità degli spazi, Grifo Caminetti di Bastia Umbra (Pg) per la creatività del concept e la multidimensionalità, Crilù di Borgo Trevi (Pg) per l'armonia della presentazione e l'originalità dei prodotti.

"Quest'anno più che mai - ha dichiarato Prosperi - tutte le aziende presenti ad Expo Casa hanno trovato l'opportunità di esprimersi al meglio, coniugando migliore offerta e capacità di comunicarla al pubblico. Il nuovo look della manifestazione e l'ampliamento degli spazi sono stati una grande opportunità, colta al volo dalle aziende".

Oggi sarà l'ultimo giorno utile per visitare Expo Casa, dalle 10 alle 21, presso l'Umbriafiere di Bastia Umbra. Per informazioni: Epta Confcommercio tel: 075.5005577 - www.expo-casa.com.

Settore Legno La Cisl commenta la deroga al contratto

Agrobioforest: "Parola non mantenuta"

TERNI - Dopo aver seguito le vicende dei lavoratori del Consorzio Agrobioforest dal maggio 2007 a tutt'oggi, la Filca Cisl di Terni che contava su 8 dipendenti iscritti, scopre solo da alcuni articoli di giornali e da notizie trovate in internet che la Valnerina Biomasse (che porterà avanti il lavoro iniziato dall'Agrobioforest), ha siglato un accordo che deroga al contratto collettivo di lavoro del settore Legno industria, con Nidil e Fillea Cgil di Terni, per l'assunzione degli 8 attuali dipendenti in formazione, trasformandogli i contratti dal 16/03/2010. "La cosa che ci delude di più - scrive la Filca Cisl - nei rapporti da sempre tenuti con il presidente del Consorzio Domenico Rosati e con Ortenzio Matteucci, sindaco di Polino, Comune socio della parte pubblica del Consorzio, che ha seguito con delega tutte le vicende e le conciliazioni con i lavoratori, sta proprio nell'impegno verbale e soprattutto morale che i suddetti si erano presi nella sede di Confindustria Terni, verso una in-dubbia riassunzione del personale del Consorzio che si fosse reso disponibile al momento della ripartenza dei

lavori. In più di un'occasione, sia personalmente che al telefono con il signor Matteucci, non ultimo a inizio gennaio 2010, lo stesso ci garantì che in particolare per 3 persone, si sarebbe impegnato nel farli contattare e riassorbire nella nuova società: la Valnerina Biomasse. Per quanto ci riguarda, la scorrettezza nei nostri confronti può anche passare in secondo piano, ma quella verso i lavoratori, assolutamente no. Gli amministratori del Consorzio hanno preso un impegno serio che coinvolge anche Confindustria di Terni, verso la riassunzione o l'assorbimento delle maestranze ed a loro dire, la Valnerina Biomasse era informata con la lista dei vecchi dipendenti. Come mai nessuno di questi lavoratori è stato contattato? Essere corretti a volte si scontra con evidenti interessi di bottega, dato che l'attuale sindaco di Polino, è stato in passato segretario della Fillea Cgil ed avrà preferito contattare solo quest'ultima per, "intercettare preventivamente i lavoratori... ed avviare con loro un percorso sindacale", come dichiara la segretaria Maura Mauri sul sito web del Nidil Cgil".